

PATRIMONIO IPAB Due commissioni regionali riunite per fornire l'orientamento

Ecco le norme sulla trasparenza

Previste verifiche sui contratti dei beni immobili "istituzionali"



Un organismo di controllo regionale verificherà i contratti di locazione dei beni immobili delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza. Questo l'orientamento espresso ieri dalle due Commissioni consiliari riunite per la seconda volta in seduta congiunta per discutere le proposte di legge sul riordino delle Ipab e, nel contempo, il testo unificato delle proposte di legge sul sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali. Sei in tutto gli articoli approvati finora sui dodici della proposta di legge sulle Ipab d'iniziativa della Giunta. La Commissione Affari istituzionali, presieduta da Wanda Ciaraldi (Pd), e la Commissione Lavoro e politiche sociali, presieduta da Peppe Mariani (Lista civica per il Lazio), torneranno a riunirsi per approvare il testo della norma relativa all'organismo di verifica del patrimonio immobiliare delle Ipab che verranno trasformate in aziende pubbliche di servizi alla persona. Al centro della discussione, l'articolo

aggiuntivo che prevede l'istituzione di una banca dati e di una commissione di verifica dei contratti di locazione riguardanti "i beni immobili di proprietà delle Asp e in particolare di quelli aventi ad oggetto locali commerciali e alloggi situati in edifici storici e di pregio, al fine di valutare se l'interesse pubblico dei suddetti enti sia leso a causa di una sproporzione dei valori di mercato delle prestazioni", come recita l'emendamento del consigliere Augusto Battaglia (Pd). "Non si può pensare che un palazzo di cinque piani a piazza Montecitorio sia affittato a 200 mila euro l'anno", ha detto Battaglia, illustrando le finalità del provvedimento. L'emendamento Battaglia ha trovato il pieno sostegno del consigliere Antonio Luciani (An-Pdl), il quale ha chiesto anche una ricognizione delle alienazioni effettuate dalle Ipab negli ultimi venti anni. D'accordo anche l'assessore agli Affari Istituzionali, Daniele Fichera (Lista civica Pietro Marrazzo per il Pd), il quale, a sua volta, ha

presentato un ulteriore emendamento sulla trasparenza. A seguito del confronto di oggi, verrà formulata la norma che verrà discussa nella prossima riunione congiunta.

Tre le proposte di legge sul riordino delle Ipab una d'iniziativa della Giunta, un'altra che vede, primo firmatario, Guido Milana ed infine quella d'iniziativa del consigliere Donato Robilotta (Sr-Pdl) e altri. Lo scorso 4 dicembre, la commissione presieduta da Wanda Ciaraldi aveva deciso di adottare la proposta di legge della Giunta come testo base da esaminare assieme alle altre due.

